

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIATITOLO: **IOLANDA, LA FIGLIA DEL CORSARO NERO**Metraggio { dichiarato
accertato 2544MARCA: ~~LAURENTI~~
PONTI-DE LAURENTIIS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di **MARIO SOLDATI**Interpreti principali: **MAY BRITT - MARC LAWRENCE - RENATO SALVATORI - BARBARA FLORIAN**

T R A M A

Iolanda, la figlia del Corsaro Nero alla morte del padre viene affidata ad uno zingaro che la educa come se si trattasse di un ragazzo. Quando lo zingaro sta per morire Iolanda apprende da costui la sua vera origine. Iolanda si unisce a Carmaux, Agonia e a Van Stiller, i tre fedelissimi di Morgan, che comandava le navi pirate al servizio dell'Inghilterra contro il conte di Medina.

Iolanda conosce Ralf, il figlio di Morgan e se ne innamora. Durante uno scontro tra pirati e spagnoli Ralf viene fatto prigioniero dagli uomini del Conte di Medina. Morgan pur di salvare il figlio catturato, propone a Iolanda di catturare Consuelo, la figlia del Governatore. La vita di Consuelo secondo i piani di Morgan potrebbe servire a riscattare quella di Ralf. Consuelo, infatti, vie-

ne rapita da Iolanda, ma in seguito durante una battaglia Iolanda è fatta prigioniera dal Conte di Medina e Consuelo liberata.

Quando Iolanda viene torturata appare alla sgomenta figlia del Governatore che Iolanda non è un uomo come ella credeva. Si prepara intanto l'ultima battaglia fra Morgan e il Conte di Medina. Nella lotta il conte viene sconfitto e abbandonato su una zattera di lebbrosi finendo poi divorato dai pescicani.

Il pirata Morgan viene nominato dal Re d'Inghilterra comandante della flotta. La vita di Iolanda è salva e, vendicata la morte del padre, ella potrà pensare ad una nuova vita a fianco di Ralf.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 1057 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE

2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 23-12-1949, n. 2141

Roma, li 10 FEB. 1953

SOTTOSGREGARIO DI STATO

p. IL DIRETTORE GENERALE

F. Andreotti